

**Allegato A**



**Comune di Cento**

**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO  
DI SALE PUBBLICHE DEL  
PALAZZO DEL GOVERNATORE DI CENTO**

**Approvato con D.G. n. 20 del 20/04/2016**

## **ART. 1**

### **SALE PUBBLICHE DISPONIBILI**

Le seguenti sale del Palazzo del Governatore di Cento possono essere richieste in uso da soggetti esterni:

- sala conferenze F. Zarri (120 posti);
- aula didattica (18 posti).

L'aula didattica è concessa al di fuori del turno ordinario di lavoro dei dipendenti del Servizio Cultura.

## **ART. 2**

### **DOMANDE DI CONCESSIONE**

Le domande per la concessione degli spazi individuati all'art. 1 vanno indirizzate al Responsabile dei Servizi Culturali del Comune di Cento, devono essere presentate su apposito modulo e devono contenere i seguenti elementi:

- dati anagrafici del richiedente (singolo o associazione/ente);
- nominativo di riferimento per ogni comunicazione scritta e verbale;
- recapiti telefonici ed informatici della persona di riferimento;
- indicazione dell'iniziativa per la quale si richiede la concessione dei locali ivi incluse le modalità di concertazione dell'attività con l'Amministrazione Comunale;
- indicazione del locale richiesto in concessione;
- data e orario dell'uso richiesto, comprensivo del tempo necessario per la preparazione della sala per l'iniziativa;
- applicazione o meno, da parte del concessionario, di un contributo di partecipazione all'iniziativa o biglietto d'ingresso, con specificazione della sua entità;
- l'assunzione a carico del richiedente di ogni e qualsiasi responsabilità inerente e conseguente l'uso dei locali;
- dichiarazione di presa visione del regolamento e di accettazione dello stesso.

Le domande dovranno essere complete dell'indicazione presunta del numero dei partecipanti all'iniziativa E l'impegno a non fare accedere alla sala un numero maggiore di persone rispetto a quanto indicato nell'art. 1 del presente regolamento.

## **ART. 3**

### **CATEGORIE DI UTILIZZATORI**

Al fine della concessione in uso degli spazi di cui all'art. 1, si individuano tre categorie di utilizzatori:

- **CAT. A:** Pubbliche Amministrazioni e Forme associative che effettuano iniziative o svolgono attività a vantaggio della popolazione del Comune di Cento senza corrispettivo;
- **CAT. B:** Pubbliche Amministrazioni e Forme associative che effettuano iniziative o svolgono attività verso un corrispettivo stabilito (a titolo esemplificativo, vendita di biglietti di ingresso o quote per partecipanti, lezioni private a pagamento), associazioni di categoria, partiti e movimenti politici, organizzazioni sindacali, confessioni religiose;
- **CAT. C:** soggetti privati ed ogni altro soggetto non rientrante nelle categorie A e B.

Ai fini del presente regolamento per "Pubbliche Amministrazioni" si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi le regioni, le province, i comuni, le comunità montane, loro consorzi ed associazioni, le istituzioni universitarie, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali.

Sono Forme associative, ai fini del presente regolamento, i gruppi, le organizzazioni di volontariato, le associazioni e altre realtà, tutte riconducibili all'area del Terzo settore (o settore NO PROFIT), che siano espressione della Comunità locale e che siano portatrici di interessi collettivi ovvero siano produttrici di servizi di interesse collettivo, nei seguenti settori di attività e di impegno a favore della comunità centese:

1. tutela del diritto alla salute ed alla sicurezza sociale ed alla promozione delle forme di aiuto e di integrazione per situazioni di emarginazione sociale;
2. tutela e valorizzazione dell'ambiente, del paesaggio, di specifiche realtà locali, della natura e del patrimonio storico ed artistico;
3. la promozione del dibattito, del confronto e dell'iniziativa culturale che valorizzi e impegni le diverse espressioni dell'associazionismo culturale centese sia di ispirazione laica che religiosa;
4. la tutela dei diritti e la promozione della persona, l'appoggio dei singoli in difficoltà nell'espletamento dei propri doveri;
5. la promozione della pratica sportiva e delle attività ricreative;
6. sostegno ai compiti di cura e la promozione delle politiche familiari;
7. promozione e coordinamento di iniziative in ambito giovanile;
8. promozione e coordinamento di iniziative proprie delle associazioni femminili.

Sono a tal fine richiesti i seguenti requisiti della Forma Associativa:

- assenza di qualsiasi scopo di lucro;
- presenza di organi rappresentativi chiaramente individuati.

Tali requisiti devono essere dichiarati nella domanda di concessione di cui all'art. 1 del presente regolamento.

#### **ART. 4**

##### **USO CONTINUATIVO E/O RICORRENTE**

Per la concessione degli spazi pubblici di cui all'art. 1 a soggetti appartenenti alle cat. B e C che ne facciano uso continuativo, seppure non esclusivo, per un periodo superiore a 5 giornate e/o ricorrente, per un periodo complessivamente considerato superiore a 5 giornate, si provvederà alla stipula di apposite convenzioni ed il corrispettivo di cui alla allegata tabella è ridotto del 50%.

#### **ART. 5**

##### **CORRISPETTIVO DELLA CONCESSIONE**

Per l'utilizzo delle sale comunali i richiedenti sono tenuti a corrispondere un canone per le concessioni in uso temporaneo delle stesse determinato in misura forfetaria ed annualmente dalla Giunta Comunale, salvo che non siano stati ammessi all'utilizzo gratuito delle stesse.

Il corrispettivo verrà corrisposto al Comune di Cento e sarà fatturato dall'Amministrazione Comunale attraverso i servizi finanziari. La ricevuta del pagamento dovrà essere presentata prima dell'utilizzo degli spazi concessi al Servizio Cultura.

#### **ART. 6**

##### **CONCESSIONI GRATUITE**

Ai sensi della L. 10 dicembre 1993, n. 515 sono messi gratuitamente a disposizione gratuita gli spazi di cui all'art. 1 del presente regolamento ai partiti e ai movimenti presenti nella competizione elettorale in misura eguale tra loro a decorrere dal giorno di indizione dei comizi elettorali e fino alle ore 24 del venerdì precedente la data delle votazioni per conferenze e dibattiti, con le modalità e i limiti stabilite dalla legge e dalle apposite circolari prefettizie eventualmente emanate in occasione delle consultazioni elettorali.

Nell'assegnazione dei locali da destinare allo svolgimento di pubbliche manifestazioni dovrà essere accordata assoluta priorità alle iniziative di propaganda elettorale rispetto ad ogni altro tipo di manifestazione.

Nel corso delle campagne elettorali ogni forza politica potrà essere autorizzata all'utilizzo dei suddetti locali per iniziative di rilevanza pubblica. I partiti e i movimenti presenti nelle competizioni elettorali, per poterne usufruire devono inoltrare una domanda al protocollo generale indirizzata al Responsabile dei Servizi Culturali, con almeno tre giorni di anticipo dalla data prevista per l'iniziativa.

Il Responsabile dei Servizi Culturali, compatibilmente con la disponibilità del locale richiesto che potrà, di norma, essere utilizzato per non più di una volta a settimana e con un intervallo di almeno 7 giorni fra ogni effettivo utilizzo, provvederà con proprio atto alla concessione dello stesso, per un tempo massimo di ore 4. Ove non ci fossero richieste concomitanti o coincidenti nulla osta che si possa concedere il locale per un maggior lasso di tempo.

Per l'ordine di utilizzazione dei locali in presenza di richieste totalmente o parzialmente concomitanti e in assenza di accordo tra i richiedenti, si stabilisce che sarà data precedenza alla richiesta pervenuta per prima.

La messa a disposizione gratuita degli spazi di cui all'art. 1 del presente regolamento è concessa alle organizzazioni sindacali dell'Ente per le riunioni ed assemblee indette per i dipendenti dell'Ente.

La messa a disposizione gratuita dell'aula didattica del Palazzo del Governatore è concessa ai gruppi consiliari rappresentati nel Consiglio dell'Ente.

La messa a disposizione gratuita degli spazi di cui all'art. 1 del presente regolamento è concessa alle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado nell'ambito della loro attività istituzionale.

## **ART. 7**

### **OBBLIGHI DELL'UTILIZZATORE**

Il soggetto firmatario della domanda che utilizza gli spazi di cui all'art. 1 del presente regolamento deve garantirne il buono stato e dare immediata comunicazione di eventuali riscontri di danni all'immobile e arredi, è responsabile ai sensi delle normative vigenti dei danni materiali arrecati agli spazi, alle strutture, attrezzature e arredi, ferma restando la facoltà dell'Ente di revocare la concessione.

## **ART. 8**

### **DISPOSIZIONI FINALI**

Il presente atto abroga ogni precedente atto o provvedimento con esso incompatibile.

Il presente regolamento, ai sensi dell'art. 75 del vigente Statuto comunale, diventerà esecutivo ed entrerà in vigore il giorno successivo la data di esecutività del presente atto purché siano decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio on-line dell'atto medesimo.